

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Sciolti i consigli delle mutue: nominati commissari « a termine »

A pag. 2

Iniziato il processo contro l'assassino del compagno Spampinato

A pag. 5

Profonda crisi nel vertice della DC sulle conseguenze da trarre dal voto del 15 giugno

Le proposte di Fanfani rifiutate dalla maggioranza della Direzione democristiana

Aspra e confusa battaglia — Un esteso schieramento contrario al «congelamento» della situazione e alla convocazione del Congresso — Il pronunciamento delle sinistre, degli andreottiani e dei dorotei — Il dibattito ancora rinviato a stamattina

Fanfani non ha più la maggioranza nella Direzione della Democrazia cristiana. L'altro ieri egli era presentato candidato di far leva su un'unica richiesta: aveva giocato la carta della convocazione del Congresso nazionale del partito, al quale — secondo la linea della sua relazione — si sarebbe dovuto andare senza toccare nulla, e senza mettere mano a nessun tipo di chiarimento politico. Uno schieramento molto esteso, sicuramente maggioritario, gli ha detto di «no». Contro il «congelamento» dell'attuale situazione, insieme alle correnti di sinistra — che con le loro dimissioni dalla Direzione hanno svolto la funzione di detonatore nel quadro della crisi dc —, si sono schierati anche i due grossi tronconi di quella che fu la vecchia corrente dorotea, e cioè il gruppo Rumor-Ficcoli e quello Andreotti-Colombo. La notizia di una riunione notturna tra questi ultimi quattro personaggi, anzi, aveva dato il senso della svolta che stava avvenendo nell'aggravata vicenda interna democristiana, preannunciando lo stato di difficoltà in cui era venuta a trovarsi la segreteria del partito.

Se questa è la sostanza degli ultimi avvenimenti al vertice della DC, più difficile è dire quali saranno, in concreto, gli sviluppi dello scontro che si è appena aperto. La riunione della Direzione, dopo le due sedute di ieri, è stata rinviata a stamattina. Quindi, altre riunioni di corrente; altri incontri più o meno «informali». Il senatore Fanfani — che ha parlato separatamente con i rappresentanti di tutte le correnti — non si è ancora pronunciato pubblicamente. Ma si sa, tuttavia, che egli cercherà di evitare fino all'ultimo di trarre una conclusione dalla situazione che s'è determinata in Direzione: non ha annunciato propositi di dimissioni, e ha fatto sapere, per di più, di essere ormai preparato all'eventualità di una conclusione della riunione che non preveda l'approvazione della propria relazione. In effetti, la relazione del segretario del partito non può essere approvata, poiché la proposta principale che essa contiene (quella del Congresso all'inscena della più rigida continuità) è largamente minoritaria. Di conseguenza, la condanna della segreteria si fa fin da ora critica.

Ieri sera, una volta sospesa la riunione della Direzione DC, Fanfani ha voluto fare un ultimo tentativo, chiedendo un colloquio a tutti i rappresentanti della sinistra dimissionaria (Donat Cattin, Bodrato, Vittorio Colombo per «Forze nuove» e Galloni, Misasi e De Mita per la Base). Poco prima, nel corso della discussione, ogni illusione sugli orientamenti del gruppo doroteo era stata fatta cadere da un intervento dell'on. Piccoli, che aveva espresso apertamente il proprio dissenso sulla richiesta del Congresso formulata da Fanfani. Andreotti, uno dei protagonisti delle vicende delle ultime ore, è uscito sottraendosi alle molte domande dei giornalisti, ai quali, alla fine, ha risposto con una sola battuta.

Oggi si riunisce il CC del PCI

Il Comitato centrale è convocato per oggi, alle 17.30, con il seguente ordine del giorno: «La situazione politica dei comunisti dopo la vittoria del 15 giugno per un nuovo modo di governare e per dare alla Regione, alle Province e ai Comuni amministrazioni efficienti, basate su larghe intese tra le forze democratiche e popolari». Relatore il compagno Armando Cosutta.

Confronto avviato per la formazione delle giunte

La costituzione nelle province, nei comuni e nelle Regioni di amministrazioni che rispettino la spinta al rinnovamento espressa dal voto del 15 giugno è una delle questioni principali al centro del dibattito e della iniziativa delle forze politiche democratiche. In alcune realtà regionali sono stati già avviati confronti tra i partiti democratici per verificare la concreta possibilità di arrivare ad amministrazioni aperte all'apporto di tutte le forze interessate ad un processo di rinnovamento e di risanamento. In Liguria, si sono ieri incontrate le delegazioni del PCI e del PSI che hanno, successivamente, emanato un documento nel quale hanno ribadito la scelta di andare, alla regione Liguria, alla formazione di una amministrazione di sinistra aperta all'apporto di altre forze democratiche.

A Torino, su iniziativa socialista, si sono ieri riuniti i rappresentanti dei partiti dell'arco costituzionale. Nel corso della riunione i socialisti hanno ribadito per la Regione la scelta di un accordo fra il PCI ed il PSI senza preclusioni verso le altre forze democratiche ed antifasciste. Un nuovo incontro si terrà venerdì prossimo.

La necessità di un confronto nuovo con il PCI, anche dalla opposizione, è stata sottolineata da alcune componenti della DC veneziana che si sono dimesse dalla direzione provinciale allo scopo di promuovere nel partito un «indispensabile chiarimento».

Oltre 250 i morti e quasi mille i feriti

Beirut: accordo di tregua dopo una «notte di orrore»

Ieri sera, malgrado l'intesa annunciata da Karame e Arafat, si sentivano ancora spari e feriti i morti - In alto mare la ricerca di un'intesa fra Egitto-Israele

LA PROCURA DI ROMA HA CHIESTO ALLE CAMERE L'AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

42 parlamentari del MSI sotto accusa per ricostituzione del partito fascista

Tutti (36 deputati e 6 senatori) hanno fatto o fanno parte della direzione del partito di Almirante - La lunga e tenace inchiesta avviata dal PG di Milano Bianchi d'Espinosa - Una ricchissima documentazione che va dagli episodi di violenza, ai discorsi, alle teorizzazioni, alle circolari ad uso interno, ai finanziamenti dei neofascisti



DA OGGI GLI ESAMI DI MATURITA' Con la prova scritta di italiano iniziano oggi per più di 330 mila studenti gli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione tecnica e magistrale. Con l'apertura delle iscrizioni alle prime classi delle scuole medie inferiori in numerose città italiane (la foto si riferisce ad una scuola di Roma) si sono ripiute lunghe file di genitori durante anche più giorni. IN CRONACA

La magistratura romana ha chiesto al Parlamento l'autorizzazione a procedere contro 36 deputati e 6 senatori del Movimento sociale accusati di aver ricostituito il disolto partito fascista, e di aver così violato gli articoli 1 e 2 della legge del 1952, la cosiddetta legge Scelba. Due dei parlamentari incriminati, il senatore Bacchi e il deputato Romeo sono per altro deceduti. Tutti i missini per i quali la procura della repubblica romana ha sollecitato l'autorizzazione a procedere hanno fatto parte o fanno parte della direzione del partito neofascista e in tale veste sono stati messi sotto accusa nell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Michele Lo Piano che aveva ereditato, dopo molte traversie, la indagine aperta a Milano dal procuratore generale Bianchi d'Espinosa.

Nel capo di imputazione si afferma che i 42 esponenti missini dovrebbero rispondere del reato di ricostituzione del partito fascista per avere diretto negli anni 1969-70-71 e 72 il MSI che secondo gli accertamenti svolti sui documenti del partito, con la azione svolta dai dirigenti e dagli aderenti, con il contenuto della stampa ufficiale, perseguita finalità antidemocratiche proprie del disolto partito fascista, esaltando, minacciando o usando violenza quale metodo di lotta politica o propagando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia, le sue istituzioni e i valori della Resistenza, o svolgendo propaganda razzista, rivolgendole la sua attività alla esaltazione di esponenti, principi, fatti e metodi, e di propaganda fascista, compiendo altresì manifestazioni esteriori di carattere fascista.

La richiesta di autorizzazione a procedere, che stando alle notizie raccolte negli ambienti giudiziari romani sarebbe accompagnata, come vogliono le norme di procedura, da una lettera del procuratore capo Elio Siotto indirizzata alla presidenza della Camera dei deputati e da una lettera di altrettanto del procuratore generale della Corte d'Appello, Walter Del Giudice, sempre alla presidenza della Camera, avrebbe una lunga motivazione. In sostanza il PG di Milano avrebbe scritto una relazione di circa 200 pagine che è stata rimessa alla valutazione del Parlamento.

L'elenco dei deputati e senatori per i quali è stata sollecitata l'autorizzazione a procedere (per il segretario del partito Almirante la richiesta è già stata accolta il 24 maggio 1973) non si conosce ufficialmente. Tuttavia sulla base degli annunci pubblicati in precedenza, si può affermare che il gruppo di parlamentari missini sotto accusa, i 42 dovrebbero essere: Antonino Tripodi (direttore del giornale organo del MSI, il «Secolo d'oro»), Filippo Roberti, segretario della Cisl, Michele Marchio, Pietro Cerullo, Cesco Giulio Baghino, Raffaele Va-

lensio, Tullio Abelli, Ernesto De Nazario, Franco Petronio, Franco Servallo, Pino Romualdi, Raffaele Delino, Angelo Nicosia, Clemente Manco e Nicola Romeo, Alfredo Pazzaglia, Ferdinando Di Nardo, Renato Falumbo, Giuseppe Tortorella, Antonio Guarra, Franco Franchi e Luigi Turchi, Giuseppe Nicolodi, Pino Rauti, Giulio Caradonna, Antonino Buttafuoco, Salvatore Santagati, Stefano Manciaci, Antonio Gelli, Pietro Sponzello, Pierantonio Tremaglia, Giuseppe Calabrò, Ferruccio Vitturi De Michel, Edoardo Marino, Michele Cassano, Saverto d'Aquino. Questi nominati sono tutti deputati. Poi vi sarebbero, nell'elenco predisposto dal sostituto procuratore Lo Piano, i senatori Gastone Nencioni,

Valerio De Sanctis, Giorgio Eschici, Ferdinando Tanucci, Nannini, Domenico Latanza, Biagio Pecorino.

Come abbiamo accennato, la richiesta di autorizzazione a procedere è accompagnata da una relazione di circa 200 pagine datiloscritte nella quale in sostanza si esaminano tutti gli aspetti della attività del MSI nel periodo che era stato fissato come oggetto di indagine dal PG.

In effetti, si dice negli ambienti giudiziari, la documentazione sulla quale il parlamento ora è chiamato a decidere è la stessa che il dottor d'Espinosa aveva raccolto e inviato a Roma racchiuse in

Per le trame nere mandato di cattura contro De Jorio ex consigliere dc

Accusato di cospirazione e insurrezione armata. Avrebbe partecipato al tentativo golpista di Borghese - Altri 4 raggiunti dal provvedimento

Ma come spesso è avvenuto in questa e in altre inchieste che vedono tra i protagonisti personaggi, come si suol dire, bene ammannigliati (e certamente sotto l'aspetto pretorico di quanti hanno tutto da perdere dalle rivelazioni che essi potrebbero fare) è stato avvertito in tempo. E' sfuggito così alla cattura ed è andato ad allungare la lista degli im-



L'ex consigliere dc, De Jorio

Ma come spesso è avvenuto in questa e in altre inchieste che vedono tra i protagonisti personaggi, come si suol dire, bene ammannigliati (e certamente sotto l'aspetto pretorico di quanti hanno tutto da perdere dalle rivelazioni che essi potrebbero fare) è stato avvertito in tempo. E' sfuggito così alla cattura ed è andato ad allungare la lista degli im-

Il popolo, come ricordate, risponde: «Fia meglio i messi imperiali», ma il senatore conosce i suoi poli e sa benissimo che avrebbero gradito una voce «magari». Così si è tacuto il sole ridendo calando dietro via Platone.

Grande folla a Firenze ai funerali del compagno Ernesto Ragionieri

Firenze ha testimoniato ieri il suo profondo dolore per l'improvvisa scomparsa di Ernesto Ragionieri. Migliaia e migliaia di cittadini, di operai, giovani, uomini di cultura, dirigenti del nostro partito e degli altri partiti democratici, dei sindacati, delle organizzazioni di massa hanno seguito il feretro, fra due folte ali di folla, dalla federazione comunista dove era allestita

Amin grazia lo scrittore Dennis Hills

La vicenda di Dennis Hills, lo scrittore inglese condannato a morte in Uganda e che il presidente Amin minacciava di far fucilare se il ministro degli Esteri inglese Callaghan non si fosse recato a Kampala, si è improvvisamente sdrammatizzata: lo stesso Amin ha concesso allo scrittore la grazia

Rincarato lo zucchero: 40 lire in più il chilo

Il CIP ha deciso ieri un rincaro dello zucchero nella misura di 40 lire al chilogrammo. Si tratta di una misura del tutto inusuale e destinata a colpire ancora una volta le masse lavoratrici e popolari e ad ingrossare i profitti degli speculatori. Da notare che, in forza del continuo aumento del costo della vita, l'ISPE ha previsto per il biennio '75-76 un aumento della contingenza di 22 o 26 scatti.

Oggi

Ieri il nostro giornale ha commentato con esemplare incisività la relazione del senatore bollito, dominata dal signore Fanfani. Non aveva nulla a che vedere con la cronaca di un dibattito democristiano, e i lettori ne conosceranno l'esito quando leggeranno questa nota. Non potendo dunque darne un giudizio (ammesso che questa nostra sia la sede per formulare) ci sia consentita una chiosa, diciamo così, in terlocutoria. Facciamo un confronto, anche per spiegarci senza ragionamenti complicati l'esito delle recenti elezioni: potreste concepire una dirigenza del partito comunista che si comportasse in modi anche lontanamente somiglianti a quelli adottati

Alberto da Giussano

Il nostro giornale ha commentato con esemplare incisività la relazione del senatore bollito, dominata dal signore Fanfani. Non aveva nulla a che vedere con la cronaca di un dibattito democristiano, e i lettori ne conosceranno l'esito quando leggeranno questa nota. Non potendo dunque darne un giudizio (ammesso che questa nostra sia la sede per formulare) ci sia consentita una chiosa, diciamo così, in terlocutoria. Facciamo un confronto, anche per spiegarci senza ragionamenti complicati l'esito delle recenti elezioni: potreste concepire una dirigenza del partito comunista che si comportasse in modi anche lontanamente somiglianti a quelli adottati

